



# REGIONE MOLISE

## DIREZIONE GENERALE V

POLITICHE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA  
Servizio Medicina Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Ufficio Profilassi di Stato e Rapporti Istituzionali  
Responsabile: Giovanni CIANFAGNA  
Via Toscana n. 9 - 86100 Campobasso  
Tel. 0874.424616 - Fax 0874.424558  
e-mail: giovanni.cianfagna@regione.molise.it

**Regione Molise**

Assessorato Politiche Salute

Prot. 0003273/11 Del 02/03/2011  
Partenza



**AI RESPONSABILI DEI SERVIZI  
VETERINARI DELLE EX AA.SS.LL.**

e,p.c. **AL DIRETTORE GENERALE  
DELL'A.S.Re.M.**

**AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
DELL'A.S.Re.M.**

**LORO SEDI**

### CIRCOLARE N. 2/2011 SERV-MED-VET/UFF.004-001

**OGGETTO:** Rendicontazioni anno 2010 - Decisione 2008/940/CE e Decisione 2003/886/CE. Programmi regionali Tubercolosi e brucellosi 2012 - Decisione 2008/425/CE.

Con la presente Circolare si recepisce la nota Ministeriale di pari oggetto, prot. n. 3417-23/02/2011-DGSA-P, e sulla base di quanto previsto dalla Decisioni 2008/940/CE e 2003/886/CE relative alle Rendicontazioni 2010 si invitano i Responsabili dei Servizi Veterinari in indirizzo, ciascuno per la parte di propria competenza, a registrare i dati relativi all'attività svolta nell'anno 2010 **entro il termine tassativo del 12 marzo 2011, esclusivamente** nel sistema informativo disponibile al sito: <https://www.vetinfo.sanita.it> a cui è possibile accedere tramite le stesse modalità previste per la BDN dell'anagrafe zootecnica (smart card, username, password). L'accesso alla registrazione è possibile alle AA.SS.LL. solo per le malattie per le quali la regione o la provincia **non godono** della qualifica di **Ufficialmente Indenne**.

La relazione tecnica, sulla base delle linee guida elencate al **Paragrafo B**, della nota ministeriale recepita con la presente Circolare, relativa a tubercolosi, brucellosi e leucosi dovrà, **entro lo stesso termine**, essere inviata all'indirizzo mail: [giovanni.cianfagna@regione.molise.it](mailto:giovanni.cianfagna@regione.molise.it).

I dati relativi alle Malattie per le quali la regione Molise (**LEB e Brucellosi ovi-caprina**) e la Provincia di Campobasso (**Brucellosi bovina**) **godono** della qualifica di **Ufficialmente Indenne** (utilizzando gli appositi modelli già in possesso dei Servizi), devono pervenire in formato cartaceo e/o in formato elettronico all'indirizzo mail sopra riportato **entro lo stesso termine tassativo del 12 marzo 2011**, significando che anche la relativa relazione tecnica, elaborata secondo le linee guida elencate al

Paragrafo B, deve essere inviata entro tale termine. Per le vie brevi, si è fatto notare al Dirigente del Ministero della Salute che per queste malattie, le AA.SS.LL. non possono procedere all'inserimento diretto dei dati mediante accesso al sistema informativo, vanificando, di fatto, l'obiettivo di ottimizzare il processo di gestione del flusso documentale che lo stesso Ministero intende perseguire.

Sulla base di quanto previsto dalla Decisione 2008/425/CE relativa ai Programmi regionali Tubercolosi e brucellosi 2012, i Responsabili dei Servizi Veterinari in indirizzo, ciascuno per la parte di propria competenza, sono invitati a far pervenire allo scrivente ufficio, in formato cartaceo e/o elettronico (all'indirizzo mail: [giovanni.cianfagna@regione.molise.it](mailto:giovanni.cianfagna@regione.molise.it)), **entro il termine tassativo del 28 marzo 2011**, i dati e le informazioni circa gli obiettivi previsti per l'anno 2012, per l'eradicazione della Tuberculosis bovina (tutti i servizi) e della Brucellosi bovina (solo i servizi di Agnone e Isernia), rispettando le istruzioni fornite al Paragrafo C e compilando le apposite tabelle di cui al Paragrafo C della nota ministeriale recepita con la presente Circolare e già adottate anche negli anni precedenti.

Per la registrazione dei dati si raccomanda di attenersi, scrupolosamente, alle istruzioni impartite nella nota ministeriale recepita ad allegata alla presente circolare della quale costituisce parte integrante e sostanziale, ricordando che le date riferite all'inserimento dei dati, dal 28/02/2011 al 25/03/2011, che appaiono in videata nel sito rendicontazioni sono riferite al termine fissato per le regioni.

Si richiama all'attenzione dei Responsabili in indirizzo, del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo della A.S.Re.M., che leggono per conoscenza, che gli adempimenti riguardanti la presente Circolare, nonché la data di validazione registrata dal sistema informativo e la data di arrivo della documentazione in formato cartaceo e/o elettronico, come innanzi regolamentato, costituiscono elemento di valutazione ai fini dei LEA e che, qualora non vengano rispettate le prescrizioni nei tempi e nei modi previsti, la Commissione riduce il contributo allo Stato membro tenendo conto della natura e della gravità dell'infrazione, per cui il conseguente danno erariale verrà attribuito direttamente **agli Enti inadempienti**.

Si ricorda che i referenti regionali sono:

**1) BRUCELLOSI, TUBERCOLOSI, LEUCOSI.**

Referente Regionale Giovanni CIANFAGNA tel. 0874.424616;  
indirizzo mail: [giovanni.cianfagna@regione.molise.it](mailto:giovanni.cianfagna@regione.molise.it).

**2) SALMONELLOSI NEI GRUPPI DA RIPRODUZIONE, NELLE GALLINE OVAIOLE E NEI POLLI DA CARNE DELLA SPECIE GALLUS GALLUS.**

**3) MALATTIA DI AUJESZKY – TSE.**

Referente Regionale: Pasquale PIZZUTO tel. 0874.424691;  
indirizzo mail: [pasquale.pizzuto@regione.molise.it](mailto:pasquale.pizzuto@regione.molise.it).

La presente sostituisce integralmente la precedente CIRCOLARE N. 1/2011 SERV-MED-VET/UFF. 004 – 001 del 09/02/2011, nonché la successiva nota n. 0002895/11 del 23/02/2011.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Giovanni Cianfagna



GCcirc1 2011refinservizi regvetinfo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Di Muzio





## Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA  
NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
Direzione Generale della Sanità animale e del Farmaco veterinario  
Ufficio II - Sanità Animale ed anagrafi  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Regione Molise

Assessorato Politiche Salute

Prot. 0003272/11 Del 02/03/2011  
Arrivo



Assessorati alla Sanità  
delle Regioni e Province autonome  
Servizi veterinari  
LORO SEDI

Istituti Zooprofilattici Sperimentali  
LORO SEDI

Istituto Superiore di Sanità  
ROMA

PROT 3417-23/02/ZOU-DGSA-P

**OGGETTO: Rendicontazioni anno 2010 - Decisione 2008/940/CE e Decisione 2003/886/CE. Programmi regionali tubercolosi e brucellosi 2012 - Decisione 2008/425/CE.**

Con la Decisione 2009/883/CE la Commissione Europea ha approvato i programmi, ed il relativo contributo finanziario, presentati dall'Italia per l'eradicazione di alcune malattie animali nel 2010.

Con la Decisione 2008/425/CE del 25/04/2008 sono stati stabiliti i requisiti uniformi per la presentazione di tali programmi, mentre con la Decisione 2008/940/CE e Decisione 2003/886/CE i requisiti per la presentazione dei risultati ottenuti.

Sulla base di quanto previsto dalle suddette Decisioni, si invitano le Regioni e gli Istituti in indirizzo, ciascuno per la parte di propria competenza, a rispettare le scadenze e le istruzioni elencate nei **Paragrafi A e B, relativamente al 2010, e nei Paragrafi C e D, relativamente al 2012.**

Si vuole qui ricordare che, a prescindere dalla modalità organizzative che le SS.LL. intendono darsi relativamente all'attività prescritta, l'AUSL rappresenta il livello minimo di aggregazione territoriale dei dati come già previsto dalle precedenti tabelle in formato cartaceo. La validazione di quanto immesso rimane di esclusiva pertinenza regionale: nel sistema, per ciascuna tabella, è prevista un'apposita funzione che consente alla Regione o Provincia autonoma di ufficializzare irreversibilmente i dati immessi. La data di validazione registrata dal sistema informativo farà fede anche ai fini del sistema di valutazione predisposto dal comitato LEA.

Riguardo l'invio dei documenti giustificativi delle spese ammissibili dichiarate (fatture emesse dagli I.ZZ.SS. per quanto riguarda le analisi di laboratorio, mandati di pagamento e/o delibere delle AA.SS.LL. per quanto riguarda gli indennizzi agli allevatori per gli animali abbattuti), si invitano gli Enti in indirizzo a prestare attenzione alle istruzioni allegate alla presente, per ciascuna malattia. Tale documentazione deve comunque essere disponibile e presentata a seguito di eventuale richiesta di verifica da parte della Commissione Europea o da questo Ministero, per verificare la veridicità delle spese sostenute.

La scrivente si riserva di comunicare quanto prima eventuali ulteriori istruzioni inerenti l'oggetto,

Per richieste di chiarimento si prega di contattare i referenti ministeriali delle relative malattie; per problemi puramente informatici relativi al sistema, è possibile contattare il Centro servizi nazionale dell'anagrafe zootecnica e-mail: [csn@vetinfo.it](mailto:csn@vetinfo.it) e call center tel. 800 082 280.

Si prega di voler diffondere opportunamente la presente nota e di garantire adeguatamente e tempestivamente il flusso delle informazioni richieste.

IL DIRETTORE GENERALE

*C. F. e'*

*M. Ayetta / L. Ruocco*

## **PARAGRAFO A**

Le Regioni devono comunicare **entro il 25 Marzo 2011** le informazioni relative ai piani di seguito elencati, approvati con Decisione 2009/883/CE e successive modifiche per l'anno 2010, seguendo le istruzioni allegate. La data ufficiale di invio delle informazioni richieste corrisponde con la data di approvazione effettuata, obbligatoriamente, dalla Regione competente tramite il sistema RENDICONTAZIONI (di seguito indicato come S. I. R.). Non verranno considerate altre forme di invio dei dati o informazioni non approvate. Le informazioni relative alle province o regioni ufficialmente indenni da tubercolosi, brucellosi e leucosi potranno essere inviate entro il **30 Aprile 2010**.

### **1) BRUCELLOSI, TUBERCOLOSI, LEUCOSI**

Entrare nel S.I.R. accedendo al sito <https://www.vetinfo.sanita.it>. Digitare la USERNAME e la PASSWORD, assegnata alla Regione o alla ASL dal Centro Servizi Nazionale di Teramo, e cliccare su "Accedi". Cliccare sull'icona "Rendicontazioni", selezionare il ruolo (Regione e ASL), la malattia e la specie animale (brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, tubercolosi bovina e bufalina, leucosi bovina e bufalina), l'anno della relazione (2010), il periodo della relazione (relazione annuale) e cliccare su "Entra". A questo punto compariranno gli allegati da II a VII C e D, per le province o regioni non ufficialmente indenni, o lo specifico allegato nel caso di province o regioni ufficialmente indenni, elencate in Allegato B. Sull'estrema destra della linea riferita all'allegato selezionato, sarà possibile cliccare sull'icona "aggiungi rendicontazioni", per l'immissione di nuovi dati, sull'icona "gestisci rendicontazioni", per la ricerca, modifica e cancellazione dei dati immessi in precedenza, sull'icona "upload rendicontazioni da xml", per l'immissione dei dati in formato xml, sull'icona "report", per visualizzare e stampare l'allegato. **I dati relativi ai bufali devono essere immessi solo dalla Regione Campania e Lazio, dove il patrimonio bufalino è consistente. Le altre Regioni dovranno considerare il patrimonio bufalino insieme a quello bovino.**

Nel caso di nuova immissione manuale, dopo aver cliccato sull'icona "aggiungi rendicontazioni", dovranno essere completati i vari campi obbligatori (in rosso) previsti dall'allegato, cliccando sull'icona "Conferma" per terminare l'operazione e visualizzare i dati sul report finale. Cliccando sull'icona "Carica dati\*" è possibile scaricare direttamente le informazioni dal sistema SANAN, in uso presso alcune Regioni, e dalla Banca Dati Nazionale (BDN).

La compilazione del campo "Approvazione" e "Data di approvazione" (in blu) deve essere effettuata dalla Regione, una volta verificata la correttezza di tutti i dati, ed è requisito essenziale per l'invio ufficiale delle informazioni al Ministero; in caso contrario i dati non risulteranno pervenuti.

Per tale motivo è necessario che ciascuna Regione valuti accuratamente la qualità dei dati registrati prima dell'approvazione, quest'anno possibile anche in forma aggregata per i report delle diverse ASL della Regione.

Si elencano qui di seguito alcune informazioni per la compilazione dei campi obbligatori previsti dal sistema.

### **ALLEGATO II - PROVE NELLE AZIENDE**

"Numero totale delle aziende". Patrimonio zootecnico presente nel territorio considerato, comprendente aziende sottoposte al programma (controllabili) ed aziende non sottoposte al programma (ad esempio aziende da ingrasso). Per quanto riguarda i bovini il dato deve essere verificato con la situazione presente nella Banca Dati Nazionale dell'anagrafe bovina.

"Numero totale delle aziende soggette al programma". Numero di aziende controllabili così come specificate dalla normativa di riferimento di ciascuna malattia o così come previsto dal piano di controllo della Regione.

"Numero di aziende controllate". Numero di aziende controllate nel corso dell'anno. Conteggiare ogni azienda una sola volta, anche se controllata più volte.

"Numero di aziende positive". Numero di aziende positive nel corso dell'anno di riferimento, comprese le aziende ancora positive dagli anni precedenti.

"Numero di nuove aziende positive". Numero delle aziende risultate positive nel corso dell'anno di riferimento.

### **ALLEGATO III - PROVE SUGLI ANIMALI**

"Numero totale degli animali". Patrimonio zootecnico di una determinata specie presente nel territorio considerato. "Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma". Numero degli animali controllabili, ovvero di fascia di età soggetta al controllo secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

"Numero degli animali controllati". Numero di animali sottoposti a prova individuale e a campionamento di massa (ad esempio prove sul latte di massa). Animali controllati più volte nel corso dell'anno di riferimento devono essere conteggiati una sola volta.

"Numero degli animali controllati individualmente". Numero di animali sottoposti a prova individuale. Animali controllati più volte nel corso dell'anno di riferimento devono essere conteggiati una sola volta.

"Numero di animali positivi". Numero di animali risultati positivi ad una prova individuale nel corso dell'anno di riferimento.

"Numero di animali positivi abbattuti". Animali positivi abbattuti.

"Numero totale di animali abbattuti". Animali positivi e negativi abbattuti, in caso di abbattimento totale (stamping out).

### **ALLEGATO IV - DATI RELATIVI AI PROGRAMMI DI VACCINAZIONE**

Questo allegato riguarda solo la brucellosi e deve essere compilato soltanto dalla Regione Campania, per quanto riguarda il piano di vaccinazione dei bufali in provincia di Caserta, e dalla Regione Sicilia, per quanto riguarda la vaccinazione dei bovini e degli ovi-caprini.

### **ALLEGATO V - CONDIZIONI SANITARIE DELLE AZIENDE**

Per questo allegato va tenuta presente la situazione sanitaria al 31 Dicembre o all'ultima rilevazione effettuata.

"Numero totale delle aziende soggette al programma". Numero di aziende controllabili, al momento dell'ultima rilevazione nel corso dell'anno di riferimento, così come specificate dalla normativa di riferimento di ciascuna malattia o così come previsto dal piano di controllo della Regione.

"Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma". Numero degli animali controllabili, al momento dell'ultima rilevazione nel corso dell'anno di riferimento, ovvero di fascia di età soggetta al controllo secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

"Numero aziende con stato sanitario sconosciuto". Aziende non controllate nel corso dell'anno di riferimento.

"Numero animali di aziende con stato sanitario sconosciuto". Tutti gli animali presenti all'interno delle aziende con stato sanitario sconosciuto.

"Numero aziende indenni o ufficialmente indenni sospese". Aziende dove non è stata rispettata la periodicità dei controlli nel corso dell'anno o il sospetto di presenza della malattia necessita di ulteriori approfondimenti.

"Numero aziende indenni". Aziende dove si è vaccinato per la brucellosi.

La somma delle aziende e degli animali con diversa tipologia sanitaria, compresi quelli "sconosciuti", deve corrispondere al totale delle aziende e degli animali controllabili.

### **ALLEGATO VI**

Di questo allegato è necessario compilare la parte relativa alle prove, agli aborti ed alla sospensione delle qualifiche sanitaria. Non è viceversa necessario compilare la parte relativa ai focolai (dati sull'infezione), che viene ricavata in automatico dal sistema con i dati immessi negli allegati II, III e V.

### **ALLEGATO VII**

Non è necessario immettere dati in questo allegato, che viene compilato in automatico dal sistema con i dati immessi negli allegati IV (solo per la regione Campania e Sicilia che effettuano vaccinazione per la brucellosi), VII C e D Parte 1 e 2. Con la validazione degli allegati IV, VII C e D, la Regione si assume la responsabilità di quanto elencato in calce alla tabella dell'allegato VII, così come previsto dalla Decisione 2008/940/CE.

### **ALLEGATO VII C PARTE 1 E 2 - RELAZIONE FINANZIARIA**

A) Per i capi abbattuti i dati vanno forniti in euro, IVA esclusa, elencando esclusivamente il costo totale degli indennizzi per i capi abbattuti nel corso dell'anno di riferimento, includendo anche i capi abbattuti nel corso dell'anno di riferimento non ancora indennizzati ma per i quali è previsto il pagamento.

**Tempistica indennizzi:** è necessario distinguere le spese per data di erogazione: entro i 90 gg.; 120 giorni etc. tenendo presente che oltre i 90 gg la Commissione applica decurtazioni; oltre i 210 giorni non riconosce alcun rimborso.

**B) Per i test effettuati** i dati vanno forniti in euro, IVA esclusa, elencando esclusivamente le analisi effettuate nel corso dell'anno di riferimento, includendo anche le analisi non ancora fatturate, ma per le quali è prevista comunque l'emissione della fattura entro i primi 3 mesi dell'anno in corso. Il numero di test viene ricavato in automatico dall'allegato VI e non può essere modificato; eventuali errori nel conteggio del numero di test effettuati nel corso dell'anno devono essere corretti nell'Allegato VI.

Si invitano a considerare le seguenti quote di rimborso delle analisi previste dalla Decisione 2009/883/CE, considerato che il co-finanziamento è pari al 50% del costo sostenuto dallo Stato Membro.

#### **Tubercolosi bovina e bufalina**

##### **a) Intradermotubercolinizzazione (IDT)**

La Commissione Europea ha previsto un rimborso parziale per ogni IDT comprensivo anche delle spese sostenute per l'effettuazione del test. Il rimborso è previsto quindi per il costo della singola dose di tubercolina e per il pagamento del personale che ha effettuato il test, fino ad un importo massimo di 3,5 euro per ogni IDT effettuata. Le Regioni sono invitate a tenerne conto e a ricalcolare il rimborso richiesto se tale spesa è opportunamente giustificata.

##### **b) Gamma-interferon**

E' previsto solo il rimborso del costo del test, fino ad un massimo di 10 euro. Le Regioni sono invitate a tenerne conto e a ricalcolare il rimborso richiesto se tale spesa è opportunamente giustificata.

#### **Brucellosi bovina, bufalina ed ovi-caprina**

##### **a) Test del rosa bengala (SAR)**

E' previsto solo il rimborso del costo del test, fino ad un massimo di 0,4 euro. Le Regioni sono invitate a tenerne conto e a ricalcolare il rimborso richiesto se tale spesa è opportunamente giustificata.

##### **b) Fissazione del complemento (FdC)**

E' previsto solo il rimborso del costo del test, fino ad un massimo di 0,8 euro. Le Regioni sono invitate a tenerne conto e a ricalcolare il rimborso richiesto se tale spesa è opportunamente giustificata.

##### **c) ELISA**

Il test ELISA è utilizzato per il controllo della brucellosi bovina, tramite screening nel latte. E' previsto il rimborso del test fino ad un massimo di 2 euro. Le Regioni sono invitate a tenerne conto e a ricalcolare il rimborso richiesto se tale spesa è opportunamente giustificata.

#### **Leucosi bovina e bufalina**

E' previsto un rimborso fino ad un massimo di 1 euro sia per il test ELISA che per il test di immunodiffusione in gel di agar (AGID). Le Regioni sono invitate a tenerne conto e a ricalcolare il rimborso richiesto se tale spesa è opportunamente giustificata

Per informazioni contattare il Dott. Morgan Avetta 06-59946695, [m.avetta@sanita.it](mailto:m.avetta@sanita.it)

## **2) SALMONELLOSI NEI GRUPPI DA RIPRODUZIONE, NELLE GALLINE OVAIOLE, NEI POLLI DA CARNE (GALLUS GALLUS) E NEI TACCHINI (MELEAGRIS GALLOPAVO) DA RIPRODUZIONE E DA INGRASSO - RELAZIONE ANNO 2010**

I dati relativi all'applicazione dei Piani, devono essere compatibili con quelli presenti nel Sistema informatizzato Piani nazionali salmonellosi (di seguito indicato S.I. Salmonellosi).

Ogni Piano deve essere rendicontato separatamente dagli altri.

La compilazione, nel S.I.R. dei campi "Approvazione" e "Data di approvazione" (in blu) deve essere effettuata dalla Regione, una volta verificata la correttezza di tutti i dati. Tale compilazione è requisito essenziale per l'invio ufficiale delle informazioni al Ministero, in caso contrario i dati non risulteranno inviati.

Qualora non ci siano dati da inserire in campi obbligatori, digitare il valore '0'(zero) (esempio: numero di uova distrutte nei polli da carne; uova da cova incubate nelle ovaiole; etc.). Il sistema altrimenti non permetterà di procedere.

Ai fini della possibilità di corresponsione del cofinanziamento europeo del 50% delle spese eligibili, vanno riportati i dati relativi ai soli controlli ufficiali.

Per semplificare la registrazione dei dati è possibile utilizzare la funzione "carica dati". Avvalendosi di questa funzione, in ciascuna maschera verranno automaticamente inseriti i dati presenti in altri sistemi informatizzati, al momento della registrazione nel sistema stesso, per il territorio di quella determinata ASL. Quindi, cliccando sull'icona "carica dati", verranno immediatamente inseriti i dati relativi, per la categoria di avicoli oggetto di rendicontazione, al numero di allevamenti con capacità uguale o superiore a 250 capi; al numero di gruppi totali; al numero di animali (somma delle capacità dichiarate in BDN); gruppi controllabili (stima ricavata in base a quanto richiesto dal Piano specifico); al numero di gruppi controllati; al numero di gruppi positivi con indicazione dei sierotipi isolati; al numero ed alla tipologia dei campioni ufficiali effettuati (calcolati dai rispettivi Piani Salmonellosi); ai dati relativi alla gestione delle positività (presenti in SIMAN). Per ottimizzare tale funzione, è quindi indispensabile per le ASL, prima di procedere ad inserire i dati nel S.I.R., effettuare un aggiornamento completo e corretto delle informazioni registrate in BDN avicoli, in SIMAN e nel S.I. Salmonellosi.

In ogni caso il sistema propone una stima dei dati richiesti e pertanto gli stessi devono essere verificati, prima della validazione, dalle Autorità Competenti.

Si ricorda che i dati delle Rendicontazioni, una volta approvati dai singoli Assessorati Regionali, sono considerati la rappresentazione ufficiale del Sistema di controllo Italia e, in quanto tali, sono esaminati in dettaglio dalla Commissione che solo se li ritiene soddisfacenti procede ai pagamenti.

Inoltre su questi dati sono valutate le percentuali di positività riscontrate da ogni Stato Membro e quindi nuove eventuali misure di controllo comunitarie.

I dati di dettaglio, registrati in S.I. Salmonellosi, pur se non considerati dalle rendicontazioni annuali, sono utilizzati per comunicare altri dati comunque ritenuti obbligatori, con specifica normativa, dalla Commissione Europea.

Infine, a livello nazionale su di essi sono valutate le attività dei Servizi Veterinari Regionali, anche ai fini del riconoscimento di contributi finanziari statali (LEA).

Per tali motivi è necessario che, prima dell'approvazione, che quest'anno è possibile anche in forma aggregata per report relativi alle diverse ASL della stessa Regione, ciascun Assessorato valuti accuratamente la qualità dei dati registrati.

## ALLEGATO V

### 1. Tipo gruppi di animali e loro numero

riproduttori	Ovaiole	Polli da carne	tacchini
- prima di entrare in deposizione	//////	//////////	1. da riproduzione
- Adulti (in deposizione)			2. da ingrasso

### 2. Numero totale di gruppi di animali riferiti alla tipologia considerata (inclusi e non inclusi nel programma) con capacità allevamento di appartenenza dei gruppi uguale o superiore a 250 capi

Per favorire la verifica ed l'eventuale aggiornamento dei dati presenti in BDN avicola, sarà inviata per posta elettronica dal CSN ai referenti regionali da fine febbraio a fine marzo 2011 settimanalmente una sintesi del "Rapporto sull'anagrafe degli allevamenti avicoli" relativa ai singoli territori regionali in cui è valutato periodicamente il livello di completezza di alcune informazioni da registrare obbligatoriamente in BDN.

### 3. Numero totale di animali riferiti alla tipologia considerata. (inclusi e non inclusi nel programma) con capacità allevamento di appartenenza uguale o superiore a 250 capi.

Con la funzione "carica dati" saranno inseriti automaticamente i dati relativi alle capacità registrate in BDN degli allevamenti.

**4. Numero totale di gruppi di animali riferiti alla tipologia considerata. (inclusi nel programma) capacità allevamento di appartenenza dei gruppi uguale o superiore a 250 capi**

Con tale termine si intende il numero di gruppi controllabili ossia da sottoporre, ad esami ufficiali nel corso dell'anno, come previsto dal Piano specifico in relazione alle consistenze numeriche ed alla tipologia allevata. Pertanto, per l'anno 2010, il numero dei gruppi controllabili è corrispondente, per territorio di competenza, almeno :

<b>riproduttori Gallus gallus</b>	<b>Ovaiole Gallus gallus</b>	<b>Polli da carne</b>	<b>Tacchini da ingrasso</b>	<b>Tacchini da riproduzione</b>
al totale dei gruppi di allevamenti con capacità superiore a 250 capi	ad un gruppo per allevamento con capacità uguale o superiore a 1000 capi	ad un gruppo per allevamento nel 10% delle strutture con capacità uguale o superiore a 5000 capi	ad un gruppo per allevamento nel 10% delle strutture con capacità uguale o superiore a 500 capi.	al totale dei gruppi, di età compresa tra la 30° e 45° settimana, nel 10% degli allevamenti con capacità superiore a 250 capi.

La funzione "carica dati" propone una stima del numero minimo di gruppi controllabili.

**5. Numero totale di animali riferiti alla tipologia considerata (inclusi nel programma) capacità allevamento di appartenenza dei gruppi uguale o superiore a 250 capi**

Con tale termine si intende il numero di animali appartenenti ai gruppi controllabili, valutati con i criteri descritti al punto 4.

La funzione "carica dati" propone una stima di tale numero.

**6. Numero totale di gruppi di animali controllati:** il numero dei gruppi effettivamente sottoposti a controllo ufficiale. Tale numero è ricavabile, con la funzione "carica dati", dal S.I. Salmonellosi 2010.

In questo campo ciascun gruppo controllato va conteggiato una sola volta, anche se è stato oggetto di più campionamenti, ossia è considerato il gruppo controllato e non i campionamenti che invece sono relazionati separatamente.

La percentuale dei controlli effettuati viene calcolata confrontando questo numero con quello dei gruppi controllabili.

**7. Numero di gruppi positivi con distinzione dei sierotipi isolati:** i gruppi risultati positivi a controllo ufficiale. Tali numeri sono ricavabili, con la funzione "carica dati", dal S.I. Salmonellosi 2010.

In questi campi ciascun gruppo positivo, in relazione ai singoli sierotipi isolati, è conteggiato una sola volta, anche se è stato oggetto di più campionamenti

**8. Numero di gruppi svuotati; totale animali macellati/distrutti; uova distrutte/trattate espresse in numero con distinzione dei sierotipi isolati:** corrisponde al numero di gruppi/animali/uova che sono stati sottoposti alle misure previste dai Piani nel corso dell'anno. La funzione "carica dati" propone una stima di tale numero ricavandolo da SIMAN.

**ALLEGATO VI**

La relazione deve essere completata da una sezione descrittiva presente nell'Allegato VI. A tale sezione è dedicato il campo 'informazioni epidemiologiche', in cui la Regione o Provincia Autonoma descrive la valutazione tecnica del Piano corredata dalla dichiarazione di eventuale conseguimento dell'obiettivo, dalle difficoltà tecniche incontrate, nonché dalle informazioni sulle indagini epidemiologiche svolte. Tale campo è obbligatorio: se non compilato, con almeno cento caratteri, il sistema non permette di proseguire.

**ALLEGATO VII PARTE 1 E VII PARTE 2**

Nelle relazioni finanziarie vanno inseriti i numeri ed i costi sostenuti relativi ad animali distrutti e sottoposti a trattamento termico; uova incubate e non; distrutte o termotrattate.

Per ogni tipologia di prova (test batteriologico; sierotipizzazione; altre prove previste dai Piani) e di vaccino (vivo o inattivo) è indicato il numero di prove e di dosi ed il loro costo. Sono da indicare i costi effettivi: per i diversi test (batteriologici, sierotipizzazione, tamponi ambientali) e dosi di vaccino (vivo e inattivato) il costo effettivo per singola prova o vaccino va moltiplicato per il numero delle prove o vaccini. La Regione o Provincia autonoma sia in grado di esibire, a qualunque richiesta della Commissione, le prove documentali delle spese sostenute (es. fatture, richieste di pagamento alla regione, etc.)

Le spese legate alle vaccinazioni obbligatorie riguardano unicamente i costi per l'acquisto del vaccino  
**Tempistica indennizzi:** è necessario distinguere le spese per data di erogazione: entro i 90 gg.; 120 giorni etc. tenendo presente che oltre i 90 gg la Commissione applica decurtazioni; oltre i 210 giorni non riconosce alcun rimborso.

Al fine di evitare incongruenze tra i dati presenti in diversi allegati, il sistema ne consentirà l'inserimento una sola volta in uno degli allegati che lo richiedono. Pertanto è necessario procedere alla compilazione degli allegati seguendo l'ordine progressivo indicato. La funzione "carica dati" consente di riportare automaticamente i dati già inseriti durante la compilazione degli allegati precedenti.

L'allegato VII, che riporta, in forma aggregata, i valori presenti negli allegati VII parte 1 e VII parte 2, non deve essere compilato in quanto viene redatto dal sistema sommando i dati inseriti nei succitati allegati di dettaglio.

Si ricorda infine, per le Regioni e ASL in grado di estrarre dai propri Sistemi Informativi i dati relativi alla compilazione degli allegati richiesti, la possibilità di alimentare il sistema per via informatica, utilizzando la modalità di upload di file XML ovvero i Web Services messi a disposizione; la documentazione relativa a tali modalità di alimentazione è disponibile nella sezione info dell'applicativo RENDICONTAZIONI.

Per informazioni contattare la Dott.ssa Donatella Capuano 06-59946864, [d.capuano@sanita.it](mailto:d.capuano@sanita.it) o la Dott.ssa Anna Sorgente 06-59942904, [a.sorgente@sanita.it](mailto:a.sorgente@sanita.it)

### 3) MALATTIA DI AUJESZKY (DECISIONE CE 2008/185 ALLEGATO IV- D. M. 1 APRILE 1997)

Entrare nel S.I.R. accedendo alla Malattia di Aujeszky.

Per compilare il campo relativo al numero di aziende suinicole per Regione e Provincia autonoma è necessario riferirsi ai dati presenti in BDN suini al momento della registrazione nel S.I.R., per il territorio di quella determinata ASL.

Sono richiesti i dati relativi a

- numero di aziende in cui viene applicato il Piano;
- numero di aziende in cui viene applicata la vaccinazione prevista dal Piano;
- numero di aziende indenni (in cui non viene effettuata la vaccinazione);
- numero di aziende riconosciute positive in base ad indagini cliniche, sierologiche o virologiche.

Per informazioni contattare la Dott.ssa Maria Girolama Falcone 06-59943082, [mg.falcone@sanita.it](mailto:mg.falcone@sanita.it).

### 4) TSE

Entrare nel S.I.R., cliccare su "Accedi". Cliccare sull'icona "rendicontazioni", selezionare il profilo (Regione, ASL, IZS), scegliere la malattia (n. 13 TSE per Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili Bovini e Bufalini, n. 14 TSE per Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili ovis e caprini) quindi selezionare "anno della relazione" (2010) e il "periodo relazione" cliccando su "relazione annuale" accedere attraverso "entra".

### PROCEDURA INSERIMENTO DATI

A destra della linea riferita all'allegato selezionato, cliccare sull'icona (foglio con la penna) "gestisci rendicontazioni".

Percorso per l'immissione manuale dei dati:

per le AASSLL – inserire “motivo”;  
per le Regioni – inserire “denominazione ASL” e “motivo”;  
per gli IZZSS – inserire “causale” per i test rapidi, “descrizione motivo” per il P.S.G.  
quindi cliccare sull'icona “inserisci nuovo elemento” ed inserire i dati nei campi in rosso secondo le voci previste. Dopo essersi assicurati di aver inserito correttamente i dati richiesti dai campi cliccare su “conferma” per terminare l'operazione. Il sistema registrerà il dato inserito sia in caso di inserimento completo sia in caso di inserimento parziale.

Per verificare l'inserimento dei dati, aggiungere altri dati o modificare i dati precedentemente inseriti, accedendo al sistema con il proprio profilo e cliccando sull'icona “cerca” compare la maschera con i dati inseriti. L'utente può inserire nuovi dati nella maschera e il sistema li registrerà dopo aver cliccato su “conferma”.

L'utente dovrà compilare obbligatoriamente tutti i campi in rosso previsti nella maschera, pena la nullità dei dati inseriti.

Il rimborso degli abbattimenti degli animali sia dei focolai che del PSG dovranno essere inseriti rispettando la tempistica prevista (90gg; 90-120gg; 121-180gg; 181-210gg; >211gg) tenendo conto della data di richiesta rimborso presentata dall'allevatore.

Nel caso di focolai verificatisi in anni precedenti al 2010, è possibile effettuare la rendicontazione a condizione che tutte le pratiche amministrative si siano svolte nell'anno 2010 e nel rispetto della tempistica sopra menzionata.

A tal proposito si precisa che è fondamentale indicare l'anno in cui si è verificato il focolaio anche se le procedure di rimborso sono state espletate nell'anno 2010.

#### **ASL**

L'utente deve compilare gli allegati riferiti agli abbattimenti di bovini per le TSE bovini e Bufalini (BSE) e gli allegati riferiti agli abbattimenti di ovini e caprini (SCRAPIE). I dati inseriti dalle singole ASL verranno validati dalle Regioni. Dopo la validazione l'utente non potrà più modificare il dato inserito.

#### **REGIONI**

Dopo aver verificato la correttezza e corrispondenza di tutti i dati inseriti dalle AASSLL di appartenenza, la Regione dovrà validare i dati inserendo nell'apposito campo la data di validazione al fine dell'invio ufficiale delle informazioni al ministero.

In caso di mancata validazione risulterà che la Regione non avrà trasmesso i dati ufficiali al Ministero. La Regione potrà intervenire a modificare i dati validati nel caso in cui le AASSLL di competenza presentassero richiesta di modifica dei dati. In tal caso la Regione dovrà, dopo aver modificato i dati precedentemente inseriti, convalidare il nuovo aggiornamento.

Non potranno essere fatte modifiche dei dati inseriti oltre i termini indicati secondo specifiche disposizioni ufficiali trasmesse.

La fornitura dei dati richiesti per la Scrapie, sarà considerata al fine della valutazione dei flussi LEA.

#### **IZZSS**

Dopo l'accesso al sistema nel profilo dedicato, l'utente deve inserire nell'allegato di competenza i seguenti dati

- test rapidi effettuati per le varie categorie di animali secondo le definizioni date dal reg. CE 999/2001, per entrambe le malattie, BSE e SCRAPIE;
- test di genotipizzazioni effettuati sia in caso di focolaio che nell'ambito del piano di selezione genetica per scrapie, distinguendo per quest'ultimo gli arieti dalle pecore genotipizzate;

Le categorie verranno selezionate e inserite cliccando sull'icona “causale”.

Il dato relativo ai “costi” dovrà considerare il costo reale sostenuto per l'effettuazione dell'intero esame diagnostico (kit+analisi, includendo il personale nella giusta proporzione).

Dovranno essere rendicontati esclusivamente i test relativi agli animali sottoposti alla sorveglianza secondo normativa vigente in materia. Sono esclusi dalla rendicontazione i test relativi agli animali destinati all'export verso la Turchia.

### **CEA**

A titolo di verifica l'utente potrà controllare i dati inseriti dai singoli IZZSS e la corrispondenza con i dati acquisiti dagli stessi. L'utente, inoltre, potrà inserire, dopo confronto con i responsabili della malattia di questo Ministero, i dati degli IZZSS mancanti nel sistema rendicontazioni. Tale attività si rende necessaria al fine di ottenere il dato complessivo dell'attività svolta ed evitare decurtazioni da parte della Commissione UE.

### **ISS**

Dopo l'accesso al sistema secondo il profilo dedicato, l'utente deve inserire negli allegati i dati di competenza secondo le iscrizioni previste dalle maschere

Per informazioni relative ai dati da inserire contattare la dott.ssa Perrotta Maria Gabriella 06-5994.6938 [mg.perrotta@sanita.it](mailto:mg.perrotta@sanita.it) e de Gennaro Dorotea 06.5994.2925 [d.degennaro@sanita.it](mailto:d.degennaro@sanita.it).

Per problemi relativi all'account (inclusa la richiesta dello stesso) o problemi tecnici relativi alle maschere fare riferimento a [fdlab@izs.it](mailto:fdlab@izs.it) o contattare il numero 800-082-280 oppure [csn@vetinfo.it](mailto:csn@vetinfo.it).

## **PARAGRAFO B**

### **Relazione tecnica sui programmi di eradicazione e sorveglianza della tubercolosi, brucellosi e leucosi**

Le Regioni devono comunicare **entro il 25 Marzo 2011** la relazione tecnica, sulla base delle seguenti linee guida, relativa a tubercolosi, brucellosi e leucosi, da inviare all'indirizzo [m.avetta@sanita.it](mailto:m.avetta@sanita.it).

#### **1. Identificazione del programma**

Regione:

Malattia:

Anno di riferimento: **2010**

Persona di riferimento (nome, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica):

#### **2. Normativa di riferimento**

Elencare la normativa nazionale, comunitaria, regionale di riferimento (se presente). Allegare il testo di eventuale normativa regionale di riferimento, se differente da quella nazionale o comunitaria.

#### **3. Sintesi delle misure contemplate dal programma presentato**

- a) Fornire una descrizione concisa del programma che indichi i principali risultati ottenuti (eradicazione, qualifica delle aziende e/o delle province, specificando **la periodicità dei controlli applicata per gli allevamenti ufficialmente indenni, indenni e positivi**). Fornire dettagli anche relativamente ad eventuali controlli sul latte e sugli allevamenti da ingrasso.
- b) Elencare le principali misure sanitarie (test ed abbattimento animali positivi), la popolazione animale destinataria (specificare il numero di allevamenti ed animali da ingrasso eventualmente presenti ed i relativi piani di controllo), la zona di attuazione (da specificare anche nel caso di vaccinazione), definire quando un capo è positivo.
- c) Elencare eventuali misure sanitarie accessorie, ad esempio vaccinazione (specificare la popolazione animale destinataria e la zona di attuazione), identificazione elettronica dei capi (specificare gli animali ed i tempi previsti per l'identificazione), utilizzo di sistemi informativi come BDN o SANAN (specificare i tempi previsti per l'aggiornamento completo dei sistemi informativi), controllo della transumanza (descrivere le misure sanitarie previste) ecc.

## **PARAGRAFO C**

### **Programmi di eradicazione della tubercolosi e brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina in Regioni non ufficialmente indenni ai sensi della normativa comunitaria**

Le Regioni non ufficialmente indenni devono comunicare **entro il 9 Aprile 2011** le informazioni e gli obiettivi previsti per l'anno 2012, per l'eradicazione della **tubercolosi e brucellosi**, rispettando le istruzioni fornite con questo paragrafo e compilando le tabelle trasmesse con il Paragrafo D.

Non è richiesta nessuna informazione riguardante la leucosi bovina enzootica, dal momento che la Commissione Europea ha approvato, con Decisione 2007/782/CE del 30/11/2007, il piano triennale di eradicazione di questa malattia dal 2008 al 2010, ultimo anno previsto per il co-finanziamento comunitario. I piani di eradicazione sono richiesti per le sole regioni non ufficialmente indenni, dal momento che la Commissione Europea esclude dal co-finanziamento le province o regioni ufficialmente indenni, soggette ad un piano di sorveglianza.

Si invita a voler inoltrare le informazioni richieste all'indirizzo di posta elettronica [m.avetta@sanita.it](mailto:m.avetta@sanita.it) e per posta. Si invita a non inviare nessun documento via fax.

Si informa che i programmi così come presentati saranno oggetto di valutazione, nell'ambito degli adempimenti LEA, da parte dei servizi veterinari ed amministrativi della scrivente Direzione.

#### **1. Identificazione del programma**

Regione:

Malattia:

Anno di riferimento: **2012**

Persona di riferimento (nome, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica):

#### **2. Normativa di riferimento**

Elencare la normativa nazionale, comunitaria, regionale di riferimento (se presente). Allegare il testo di eventuale normativa regionale di riferimento, se differente da quella nazionale o comunitaria.

#### **3. Sintesi delle misure contemplate dal programma presentato**

- Fornire una descrizione concisa del programma che indichi i principali obiettivi (eradicazione, qualifica delle aziende e/o delle province, specificando **la periodicità dei controlli prevista per gli allevamenti ufficialmente indenni, indenni e positivi**). Fornire dettagli anche relativamente ad eventuali controlli sul latte e sugli allevamenti da ingrasso.
- Elencare le principali misure sanitarie (test ed abbattimento animali positivi), la popolazione animale destinataria (specificare il numero di allevamenti ed animali da ingrasso eventualmente presenti ed i relativi piani di controllo), la zona di attuazione (da specificare anche nel caso di vaccinazione), definire quando un capo è positivo.
- Elencare eventuali misure sanitarie accessorie, ad esempio vaccinazione (specificare la popolazione animale destinataria e la zona di attuazione), identificazione elettronica dei capi (specificare gli animali ed i tempi previsti per l'identificazione), utilizzo di sistemi informativi come BDN o SANAN (specificare i tempi previsti per l'aggiornamento completo dei sistemi informativi), controllo della transumanza (descrivere le misure sanitarie previste) ecc.

---

#### **4. Personale previsto per l'applicazione del programma – costi**

Nell'ambito del programma in esame fornire il numero dei veterinari di ruolo ed una stima di quelli previsti a contratto e, se possibile, del personale amministrativo e/o sanitario. Specificare il costo del salario netto del personale non di ruolo (da riportare anche sulla tabella excel "*Analisi dettagliata dei costi del programma*" del Paragrafo D).

Riportare il costo totale del programma, così come ricavato dalla stessa tabella excel "*Analisi dettagliata dei costi del programma*" del Paragrafo D.

#### **5. Obiettivi**

Compilare ed inviare all'indirizzo [m.avetta@sanita.it](mailto:m.avetta@sanita.it) gli allegati riportati nel Paragrafo D, in formato excel.









**ALLEGATO V - CONDIZIONI SANITARIE DELLE AZIENDE**  
(una tabella per ogni malattia e per ogni specie)

REGIONE \_\_\_\_\_

Anno: 2012

[X] Situazione al 31 dicembre

MALATTIA \_\_\_\_\_

SPECIE: \_\_\_\_\_

Data di compilazione \_\_\_\_\_

ASL	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma															
	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.		Previsi con stato sanitario sconosciuto (1)				Previsi non incidente o non ufficialmente indenne				Previsi indenni o ufficialmente indenni sospesi (4)		Previsi indenni (5)		Previsi ufficialmente indenni (6)	
	Aziende (7)	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Ultimo controllo positivo (2)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
1																
2																
3																
4																
Totale																

(1) Sconosciuto: non sono disponibili risultati delle prove relative al periodo di notifica o all'anno precedente.

(2) Senza qualifica e ultimo controllo positivo: azienda controllata con almeno un capo risultato positivo all'ultimo controllo.

(3) Senza qualifica e ultimo controllo negativo: azienda controllata con risultati negativi all'ultimo controllo, ma non "indenne" né "ufficialmente indenne".

(4) Sospeso: conformemente alla normativa per la malattia in causa alla fine del periodo di notifica.

(5) Aziende dove si prevede di effettuare la vaccinazione e di ottenere la qualifica sanitaria di allevamento indenne ai sensi della normativa vigente.

(6) Uff. indenni: aziende ufficialmente indenni conformemente alla normativa relativa alla malattia considerata.

(7) La colonna 2 deve essere il totale delle colonne 4, 6, 8, 10, 12 e 14.

(8) Tutti i capi presenti nelle aziende corrispondenti (colonna a sinistra). Il totale della colonna 3 deve corrispondere alla somma dei totali delle colonne 5, 7, 9, 11, 13, e 15.

FIRMA .....

